7 maggio

*QUESTI RACCONTI SONO STATI SCRITTI DA VOSTRI COETANEI ..*

*BUONA LETTURA !!*

**La rinascita della mummia Kaston**
Una ragazza ribelle di nome Giordana Shama viveva a Londra, non rispettava nemmeno una regola e neanche ascoltava le cose che le dicevano.
Un giorno di primavera la classe di Giordana e lei partirono per andare in Egitto, Giordana sperava che non venisse il suo amico, cioè il suo compagno di banco, detto “studente curioso”, ma anche lui partecipò al viaggio.
Nel viaggio Giordana non rispettò le regole e fece confusione e, per colpa sua e dello studente curioso, che sull’aereo toccò qualche tasto che non doveva toccare, dovettero atterrare in una parte dell’Egitto sconosciuta. Dopo avere camminato, camminato e camminato sotto il sole cocente, videro un’oasi, ma quando furono dentro l’oasi s’innalzò un vento terribile.
Tutti pensarono a una tempesta di sabbia, ma loro erano dentro l’oasi e non gli avrebbe fatto nulla.
Invece non era neanche una bufera di sabbia, l’amica di Giordana osservò che era qualcosa di simile al ruggito di un mostro. Anche un altro amico che sapeva tutto sull’ Egitto non sapeva che vento fosse e allora disse: “E’ un ruggito di un animale molto grosso.”
Apparvero alcuni uomini vestiti di nero e in faccia avevano dei segni egiziani e una benda che copriva i loro capelli. Uno di loro disse: “Dovete andarvene da qui perché siete in pericolo, avete già sentito, no? Andate via da quest’oasi, la città è a ovest. Addio.” Così se ne andarono.
Dopo aver camminato in lungo e in largo per trovare la città non la trovarono, perché si erano persi nel deserto, ma trovarono una piramide. Entrarono e la guardarono quasi tutta, poi trovarono un muro che li bloccava e non poterono andare avanti, ma c’era, piantato nel muro, un bastone di pietra. Lo tirarono giù, si aprì il muro cascò un sarcofago con un libro e una cosa strana, che sembrava un specie di chiave. Nel sarcofago non c’era niente, allora continuarono. Dopo un po’ scoprirono che quella specie di chiave apriva un libro, così lo aprirono. La maestra di Giordana sapeva leggere alcune parole egiziane e pronunciò le parole della prima pagina.
Si formò un terribile terremoto e tutti urlavano e scappavano.
Dopo il terremoto si riunirono, videro una persona in lontananza, aveva due bambini per mano che gridavano aiuto. Le voci erano di Giordana e dello studente curioso, l’uomo si avvicinò un pochino e lanciò i due ragazzi contro gli altri. Così videro che era una mummia. La mummia provò a risucchiare un bambino, ma non ce la fece, invece mangiò lo zaino di una ragazza che lo aveva portato perché doveva sempre truccarsi le labbra.
La mummia, a causa del trucco, diventò un uomo con la pelle colorata. Tutti scapparono e andarono su per la piramide. Giordana e lo studente curioso videro tre elicotteri che li aiutarono a fuggire dell’oasi, così tutti tornarono a casa sani e salvi.

**Tommy sognatore e imprudente**

Tommy è un ragazzo, biondo, magro con gli occhi azzurri, alto, con il naso a patata, le orecchie normali e due orecchini.
Un giorno come tutti gli altri giorni Tommy va a scuola, a fare informatica . La maestra dà un compito da svolgere ben preciso, invece Tommy va nella cartella giochi didattici e gioca per un po’, ma poi la maestra lo becca e lo mette in punizione durante la ricreazione.
Tommy si addormenta durante la ricreazione e sogna di essere in Germania a fare i campionati master di moto cross e di avere una Ferrari rossa con cui uscire la sera, di essere ricco e avere tante belle ragazze.
Poi sogna di essere in Egitto e prendere il sole e a farsi un bel bagno con l’acqua calda.
Poi sogna di essere a Torino e partecipare alle olimpiadi di sci contro i Tedeschi e aver vintoAlla fine la maestra lo sveglia e gli mette un meno perché ha dormito per tutta la seconda parte della mattina, cioè per tutta la lezione.
Mentre va a casa dei bambini ribelli lo picchiano dietro una casa vicino al cassonetto dell’immondizia e se ne vanno a chiamare la polizia per poi non essere indagati. Tommy riconosce quelli che lo hanno picchiato e allora dice: “Sono stati loro!”
A quel punto Tommy torna a casa e vive il resto della sua vita tranquillo, mentre i furfanti sono in galera.

**Alla ricerca del tesoro**
Tommy e Francesco erano due ragazzi sempre in cerca di guai e in questa storia li hanno trovati. Ora vi racconterò tutto dall’inizio.
Tommy aveva nove anni e mezzo e il suo amico preferito, Francesco, ne aveva dieci.
Era un giorno come tutti gli altri, o almeno lo sembrava.
Tommy era andato a casa di Francesco e i suoi genitori erano andati a lavorare, Tommy e Francesco non erano andati a scuola perchè era festa.
Tommy e Francesco andarono in giardino a giocare, ma dopo un po’ videro uno sgabuzzino che non avevano mai visto.
Allora Tommy esclamò: “Andiamo a vedere meglio cosa c’è!”
Andarono a vedere che cosa c’era e accanto allo sgabuzzino c’era un cartello con sopra scritto “vietato entrare!”, ma loro vollero entrare lo stesso e Francesco disse:” Tanto cosa potrebbe accaderci?” Lì dentro c’erano tante cianfrusaglie: giochi, giornali e oggetti di qualsiasi tipo.
Loro guardarono un po’ che cosa c’era e intravidero un foglio ingiallito dal tempo e arrotolato, lo srotolarono e videro che era una specie di filastrocca e c’era scritto “Se il tesoro vuoi trovare una chiave devi cercare, il tesoro è nella tua città per trovarlo cerca di qua e di là”.
Tommy e Francesco volevano assolutamente trovare il tesoro, allora andarono subito a cercare in ogni angolo della città, ma non trovarono niente e non sapevano cosa fare, così ritornarono allo sgabuzzino e videro che dietro al cartello c’era scritto “non cercare in casa, caro bambino, la chiave è nello sgabuzzino”.
Allora andarono a vedere, guarda guarda alla fine trovarono la chiave insieme a un biglietto dove c’era scritto: “Se il tesoro vuoi trovare nelle fogne devi andare”.
Allora i due amici andarono subito nelle fogne, c’era una puzza terribile, appena entrarono il livello dell’acqua si alzò, Tommy e Franci stavano annegando, ma Tommy vide una porta sul fondo, la aprì con la chiave e vide che c’era il tesoro, era un diamante.
Tommy lo toccò e il livello dell’acqua si abbassò, i ragazzi presero il tesoro e riuscirono a tornare a casa.